



# IPPR INFORMA

## Newsletter - aprile 2015

Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo [www.ippr.it](http://www.ippr.it)



### APPUNTAMENTO CON IPPR A PLAST 2015



Dal 5 al 9 maggio 2015 torna **PLAST**, la fiera triennale dedicata alla filiera della plastica e della gomma. Come di consueto IPPR sarà presente con il proprio stand, situato nel **padiglione 9**, per offrire una vetrina di prestigio ai manufatti e ai materiali realizzati con polimeri riciclati, per incontrare i propri Associati e per diffondere la cultura del riciclo anche tra i più

giovani: saranno numerose, infatti, le scolaresche in visita alla manifestazione. **Studenti** che hanno voglia di conoscere il mondo della plastica, le opportunità che questo materiale sa offrire anche in termini di futuro impiego, capire come questo materiale può essere impiegato e reimpiegato in modo sostenibile, toccare con mano le soluzioni che trasformano i rifiuti in risorse...lo stand di IPPR è a loro disposizione!

### LA FILIERA DELLA PLASTICA A IDENTIPLAST

I prossimi 29 e 30 aprile 2015 si terrà a Roma **IdentiPlast 2015**, l'evento sulla gestione dei rifiuti in plastica organizzato da PlasticsEurope. IdentiPlast, che giunge quest'anno alla 12a edizione, riunisce i principali esperti internazionali sul fine vita dei manufatti in plastica.

La manifestazione si pone l'obiettivo di individuare i fattori chiave per il raggiungimento di una **società "zero plastics waste"**, all'interno di un sistema economico veramente sostenibile.

Una ricchissima due-giorni di respiro internazionale in cui verranno presentati gli indirizzi politici e legislativi sulla **circular economy** e le testimonianze di diversi attori della filiera, a cominciare da COREPLA. Tra le aziende coinvolte anche Breplast, Idealservice e Revet, tutte aziende licenziatricie del marchio PSV.

Per il programma e per maggiori informazioni: [www.identiplast.eu](http://www.identiplast.eu)



---

## PRO.MO E CSI INSIEME PER UN CORRETTO USO DEI PRODOTTI IN PLASTICA



Pro.mo - Gruppo Produttori Stoviglie Monouso in Plastica - continua nel suo impegno per una **corretta informazione sull'utilizzo, sul riciclo e il riuso** dei prodotti in plastica e nella fattispecie delle stoviglie monouso. Dopo l'accordo con Adiconsum - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente - Pro.mo ha infatti siglato un altro accordo con CSI - Centro Sportivo Italiano - l'ente di promozione sociale che da 70 anni promuove e organizza attività sportiva su scala nazionale e che conta più di un milione di tesserati e disputa ogni anno 300.000 gare sportive di 73 discipline.

L'obiettivo di Pro.mo è di fornire alla vasta platea di tesserati CSI strumenti informativi sulla vita e sullo smaltimento dei propri prodotti, per favorire scelte consapevoli nella direzione del massimo rispetto possibile dell'ambiente. CSI ha come missione l'educazione e la formazione umana e sociale della nuove

generazioni ed è quindi interessata a collaborare con quanti sostengano l'associazionismo sportivo. L'accordo Pro.mo-CSI si articola su diversi punti: a fronte della fornitura dei **prodotti che vengono solitamente usati durante le attività collettive e le manifestazioni sportive**, dimostrando tutta la loro praticità (uno per tutti il classico bicchiere di plastica), verranno messe in atto iniziative dimostrative di **raccolta di stoviglie monouso e materiale plastico da avviare al riciclo**, valorizzando in questo modo la fase di smaltimento che permette ai prodotti di trasformarsi in nuovi oggetti. Per dare concretezza e visibilità al circolo virtuoso del riciclo Pro.mo metterà a disposizione di CSI **divise per gli atleti o strumenti attinenti le attività sportive ottenuti da plastica riciclata**.

Osserva Stefano Gobbi, direttore marketing di CSI: *"lo sport è uno straordinario strumento di sviluppo umano e sociale. Il CSI vuole svolgere un ruolo attivo nella società civile e l'attenzione all'ambiente e al corretto utilizzo degli strumenti della vita quotidiana, pensiamo debba essere uno degli ambiti fondamentali in cui svolgere il nostro impegno educativo"*.

*"Il nostro accordo", commenta Marco Omboni presidente di Pro.mo, "si fonda su una visione condivisa del processo educativo. CSI svolge un ruolo sociale di grandissima importanza e il nostro gruppo è ben lieto di contribuirvi come partner. Pro.mo non intende dare un sostegno commerciale ai propri prodotti, ma promuoverne un uso consapevole e la corretta gestione e valorizzazione del fine-vita, che consente di trasformare il rifiuto in una risorsa. L'Italia ha fatto grandi passi avanti in questa direzione, ma tanto ancora si può fare, generando fra l'altro nuovi posti di lavoro"*.

---

## SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ DEGLI IMBALLAGGI ALIMENTARI IN PLASTICA: SE NE PARLA A PLAST

Il prossimo **8 maggio** si terrà presso il PLAST 2015 un convegno dal titolo "Innovazione, sicurezza e sostenibilità degli imballaggi in materie plastiche per alimenti" promosso da Unionplast, PlasticsEurope Italia, Assocomplast e Istituto Italiano Imballaggio.

L'evento si propone come momento di conoscenza sulle soluzioni innovative che caratterizzano il settore



---

e sulle iniziative adottate per promuovere la sostenibilità ambientale degli imballaggi destinati al contatto con alimenti. Il programma del convegno affianca alle testimonianze aziendali, anche con riferimento all'impiego di materie plastiche da riciclo, gli interventi del Ministero della Salute (Dr.ssa Elvira Cecere), dell'Istituto Superiore della Sanità (Dr.ssa Maria Rosaria Milana), dei sistemi consortili interessati alla raccolta e riciclo degli imballaggi (COREPLA, CONIP) e una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti dell'industria alimentare e dei consumatori.

---

## SEDIE DALLE BOTTIGLIE AD EXPO 2015



Mancano pochi giorni all'avvio di EXPO 2015 e la plastica riciclata non può mancare, soprattutto se derivata da imballaggi destinati a prodotti alimentari. 111 Navy Chair, la sedia in PET ottenuto da bottiglie per acqua minerale post-consumo sarà la seduta ufficiale del Padiglione Coca-Cola ad Expo

Milano 2015, dove sarà anche posta in vendita all'interno del Merchandise Shop.

Lanciata nel 2006 da Coca-Cola ed Emeco, ogni sedia viene prodotta utilizzando 111 bottigliette Coca-Cola riciclate: all'rPET – che costituisce il 65% del manufatto - vengono aggiunti rinforzi in fibra di vetro, additivi antifiamma e pigmenti.

Dal 2010 ad oggi, fa sapere la multinazionale del beverage, sono state riciclate, per produrre le sedie 111 Navy Chair, oltre 14.500.000 bottigliette di plastica.

---

## SCUOLE CHE RACCOLGONO LA PLASTICA

Sono stati annunciati i vincitori della campagna educativa itinerante 'Raccogli la plastica, semina il futuro', giunta quest'anno alla terza edizione, promossa dal Gruppo Sanpellegrino in collaborazione con i comuni di Milano, Torino e Napoli, e le aziende di igiene urbana locali.

Gli alunni delle scuole sono stati invitati a sfidarsi nella raccolta del PET, materiale al 100% riciclabile. Ad aggiudicarsi il premio messo in palio dagli organizzatori nelle tre città - una lavagna interattiva multimediale - sono l'Istituto Comprensivo Borsi di Milano, l'Istituto Leonardo da Vinci di Torino e l'Istituto Comprensivo 71° Aganoor Marconi di Napoli.

Nel progetto, quest'anno, sono state coinvolte 108 scuole primarie tra Lombardia, Piemonte e Campania.

Da ottobre a dicembre 2014, sono state raccolte dagli alunni più di 1 milione e mezzo di bottiglie di plastica, per un totale di circa 41 tonnellate di PET prelevati dalle scuole delle tre città coinvolte. In particolare, l'Istituto comprensivo 71° Aganoor Marconi di Napoli ha stabilito il record di raccolta, con 1.104 kg di materiale.



# normativa



Il Green Public Procurement e il Green Purchasing vengono definiti come un sistema di acquisti, effettuati dalle società pubbliche o private, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo (50% entro il 2014). La Committenza Privata ha la facoltà di indirizzare i propri acquisti verso beni e servizi "verdi".

# istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con enti pubblici e privati preposti per legge o interessati a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, anche nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

# marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". In sostanza il Marchio "Plastica Seconda Vita" è stato creato per garantire e rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo, semplificando i criteri di scelta per gli enti pubblici e le aziende interessate ad acquisti eco-compatibili.